

AL UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO PREFETTURA VERONA  
ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA  
AL QUESTURA DI VERONA  
AI COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER IL VENETO  
ALLA SEZIONE DI POLIZIA STRADALE DI VERONA  
AL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI VERONA  
ALLA REGIONE VENETO  
ALLA REGIONE VENETO - U.O. AUTOSTRADE E INFRASTRUTTURE  
ALLA PROTEZIONE CIVILE  
ALLA SOCIETA' AUTOSTRADALE A4 BRESCIA PADOVA  
ALLA PROTEZIONE CIVILE DI VERONA  
AL PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
ALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA  
ALL' AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA  
AL COMUNE DI VERONA  
AL MINISTERO DEI TRASPORTI UFFICIO PROV.LE MOTOR. CIVILE VERONA  
ALL' A.C.I. DI VERONA  
AL COMANDO PROVINCIALE DEI VV.FF. DI VERONA  
ALL' A.U.L.S.S. 9  
AL SUEM - VERONA EMERGENZA  
AL COMUNE DI BARDOLINO  
AL DISTACCAMENTO POLIZIA STRADALE DI BARDOLINO  
AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA  
AL COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA  
AL COMUNE DI LAZISE  
AL COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA  
ALLA AGS SPA  
ALL' A.N.S.A.  
AL QUOTIDIANO "L'ARENA"  
ALLA RAI TRE  
AL COMUNE DI AFFI  
AL COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA  
AL COMUNE DI BUSSOLENGO  
AL COMUNE DI CAVAION VERONESE

**Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia**

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre - T [+39] 0412911411 - F [+39] 0415317321  
Pec [anas.veneto@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.veneto@postacert.stradeanas.it) - [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224  
Pec [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 2133681003 - C.F. 80208450587

AL COMUNE DI DOLCE  
AL COMUNE DI GARDA  
AL COMUNE DI MALCESINE  
AL COMUNE DI PASTRENGO  
AL COMUNE DI PESCONTINA  
AL COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA  
AL COMUNE DI TORRI DEL BENACO  
AL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO  
ALL' AIV ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMPENSORIO VILLAFRANCHESE VERONA  
ALL' ANITA CONFIDUSTRIA VERONA  
ALL' APINDUSTRIA VERONA  
ALL' AVAS AUTOTRASPORTATORI VERONA  
ALLA CASA ARTIGIANI VERONA  
ALLA CONFARTIGIANATO TRASPORTI VERONA  
ALLA CONFCOMMERCIO TRASPORTI DI VERONA  
ALLA FAI CONFTRASPORTI VERONA  
ALLA FITA CNA VERONA  
SPETT.LE VENETO STRADE  
A FABRIZIO ZUDDAS  
A ROCCO LOPARDO  
AL NATALE DI LORENZO  
A FRANCESCO TALARICO

## OGGETTO

### Gestione della viabilità - Regolamentazione della circolazione

**\* Tratta SS 11 PADANA SUPERIORE dal km 278+450 al km 282+000, Istituzione di divieto di Transito dei veicoli adibiti al trasporto di merci di massa superiore 7,5 tonnellate, lungo la SS11 'Padana Superiore' tra i Km 278 450 e il Km 282 000, Corsie: tutte Provvedimenti: divieto di transito**

Istituzione di divieto di Transito dei veicoli adibiti al trasporto di merci di massa superiore 7,5 tonnellate, lungo la SS11 "Padana Superiore" tra i Km 278+450 e il Km 282+000; secondo quanto convenuto e condiviso durante il tavolo tecnico di coordinamento per la sicurezza della circolazione stradale del 15/05/2026 presso la prefettura di Verona. ( Prot. Prefettura 0056928 del 19/05/2026)

Con riferimento all'oggetto, si trasmette l'Ordinanza n. **420/2026/VE**

## ORDINANZA N. 420/2026/VE

### RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

#### PREMESSO

- che le Amministrazioni comunali del Garda Veronese, ed in particolare i Comuni di Peschiera del Garda e Affi, hanno segnalato la grave congestione del traffico e i rischi per la circolazione stradale causati dall'abitudine degli autotrasportatori, diretti o provenienti dal Brennero, di abbandonare la A4 Milano-Venezia e la A22 Brennero-Modena per utilizzare la "scorciatoia" delle S.S. 11 "Padana Superiore" e 450 "Di Affi";
- richiamata l'ordinanza sperimentale (prot. n. 0066854 del 24/07/2023) che istituiva il divieto dal 1° al 31 agosto 2023 e le ordinanze degli anni successivi;
- considerato l'esito positivo dei precedenti provvedimenti e quanto convenuto e condiviso durante il tavolo tecnico di coordinamento per la sicurezza della circolazione stradale del 15/05/2026 presso la prefettura di Verona;
- considerato l'incremento del flusso del traffico nei periodi turistici, con aumento del traffico leggero e rilevanti disagi alle comunità locali e alle attività economiche;
- rilevato che ciò comporta rischi per la sicurezza stradale per via di rallentamenti anche in ambito autostradale nei pressi dei caselli di Affi (A22) e Peschiera del Garda (A4);
- Tenuto conto che le strade statali e regionali interessate sono prive di corsie d'emergenza e aree di sosta;
- preso atto del consenso espresso nella riunione in Prefettura del 15/05/2025;
- considerato che il documento trasmesso dalla Prefettura di Verona (prot. n. 0056928 del 19/05/2026) valuta favorevolmente il provvedimento;

#### VISTO

- Il consenso espresso nella riunione in Prefettura del 15/05/2025;
- Il documento trasmesso dalla Prefettura di Verona (prot. n. 0056928 del 19/05/2026) valuta favorevolmente il provvedimento;
- Gli Artt. 5-6 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.L. 30/4/92 N° 285 e s.m.i.;
- Il Regolamento per l'esecuzione del citato T.U. approvato con D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e s.m.i.;
- Il D. Lgs del 09 aprile 2008 n° 81;
- Il D.M. del 10 luglio 2002 contenente il "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 gennaio 2019 pubblicato sulla Gazzette Ufficiale n. 37 in data 13 febbraio 2019 recante l'individuazione della procedura di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico

veicolare;

- Il Decreto Ministeriale del 19 aprile 2006. Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;

- La procura del 14/07/2025, repertorio n. 464293

## SENTITO

- Il parere favorevole Capo Centro

- Il parere favorevole Responsabile Area Gestione Rete

## ORDINA

\* divieto di transito su SS 11 PADANA SUPERIORE dal km 278+450 al km 282+000, Istituzione di divieto di Transito dei veicoli adibiti al trasporto di merci di massa superiore 7,5 tonnellate, lungo la SS11 'Padana Superiore' tra i Km 278 450 e il Km 282 000, su tutte le corsie a partire dall'8/06/2026 fino all'8/09/2026 nella fascia oraria dalle 07:00 alle 20:00; interesserà autocarri .

A decorrere dal giorno 08/06/2026 al giorno 08/09/2026, dalle ore 07:00 alle ore 20:00, è vietata la circolazione ai veicoli adibiti al trasporto di merci di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate sulle S.S.11 dal km 278+450 al km 282+000, tra i caselli autostradali di Affi e Peschiera del Garda.

Sono esclusi dal divieto:

- veicoli diretti o provenienti da insediamenti produttivi per operazioni documentate di carico/scarico;
- veicoli adibiti a servizi urgenti o di emergenza (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ecc.);
- veicoli militari e delle Forze di Polizia;
- veicoli delle Amministrazioni comunali per servizi di nettezza urbana o smaltimento rifiuti, con idonea documentazione;
- veicoli del Ministero delle Comunicazioni o di Poste Italiane, contrassegnati e autorizzati;
- mezzi del servizio radiotelevisivo per comprovate esigenze urgenti;
- veicoli per spurgo di pozzi neri e condotti fognari;
- mezzi d'opera dell'ente gestore della strada, autorizzati con indicazione del percorso.

Il divieto di cui sopra può essere derogato in caso di blocco della viabilità autostradale secondo le indicazioni delle autorità competenti.

Tali limitazioni saranno segnalate con idonea segnaletica conforme al Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) e relativo regolamento (D.P.R. 495/1992), installata e mantenuta dagli enti gestori.

Gli enti gestori provvederanno inoltre alla segnalazione della viabilità alternativa non a pedaggio individuata nella S.S. 12 .

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far rispettare la presente ordinanza.

Per eventuali segnalazioni si dovrà dare comunicazione alla Sala Operativa Compartimentale al numero

040226379.

**RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE**  
( ETTORE DE LA GRENNELAIS )





**TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO IN TEMA DI SICUREZZA DELLA  
CIRCOLAZIONE STRADALE E VIABILITÀ SULLE STRADE REGIONALI 450  
DEL GARDA E 11 DIR.**

**Resoconto sintetico della riunione del 15 maggio 2026.**

Il **Sig. Prefetto** apre i lavori del tavolo tecnico dedicato alla sicurezza della circolazione stradale e alla viabilità sulle Strade Regionali 450 “Del Garda” e 11 Dir., ringraziando i presenti per l’interessamento ed evidenziando l’importanza di garantire continuità alle misure di regolazione del traffico lungo l’arteria già adottate negli anni precedenti. Rileva altresì come il periodo di applicazione delle limitazioni, da giugno a settembre, abbia prodotto risultati apprezzabili, sottolineando l’efficacia dell’attività di reindirizzamento dei mezzi pesanti verso l’autostrada A22, in uscita dal casello di Peschiera. Tale modalità operativa ha consentito di mantenere maggiormente fluida la circolazione e di registrare negli ultimi due anni la pressoché totale assenza di incidenti con coinvolgimento di mezzi pesanti lungo la tratta interessata.

Il Prefetto evidenzia inoltre la necessità di rafforzare il coordinamento con le Polizie Locali dei Comuni attraversati dalla S.R. 450, e non soltanto con quelle di Affi e Peschiera, al fine di rendere più strutturata e sinergica l’attività di controllo. Richiama l’attenzione sulla recente modifica gestionale di una delle direttrici, affidate ad ANAS, evidenziando la necessità di coordinare i provvedimenti tra Veneto Strade e ANAS affinché le ordinanze risultino omogenee nei contenuti.

La rappresentanza del **Comune di Peschiera sul Garda** riferisce dell’esigenza di rafforzare la programmazione congiunta delle attività di controllo attraverso un maggiore coordinamento tra Polizie Locali e Forze dell’Ordine, con particolare attenzione al mese di giugno, che negli anni passati era stato gestito prevalentemente dalla sola Polizia Locale. Sottolinea come le principali criticità non abbiano riguardato l’attività di controllo in sé, ma gli aspetti organizzativi e di coordinamento operativo.

Interviene la dirigente della **Sezione di Polizia Stradale di Verona**, ricordando come nelle annualità precedenti i controlli delle Forze dell’Ordine siano stati organizzati secondo la calendarizzazione dei flussi turistici e dei cosiddetti “bollini” della viabilità nazionale, concentrando l’attività nei mesi di luglio e agosto e conferma l’intenzione di operare in questo senso anche per l’anno corrente.

Richiama l’attenzione sull’introduzione da parte di Veneto Strade s.p.a. sulla S.R. 450 del divieto di sorpasso per i mezzi pesanti dal 14 maggio 2026, misura accompagnata da nuova cartellonistica dedicata. A seguito dei primi controlli effettuati dalla Polizia Stradale di Verona, risultano già contestate alcune violazioni, con conseguenziali provvedimenti di sospensione dei titoli abilitativi alla guida. Secondo quanto riferito, la nuova disciplina, unita alla maggiore visibilità della segnaletica, anche in doppia lingua lungo i percorsi provenienti dal Brennero, potrà contribuire a migliorare il rispetto delle limitazioni.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Verona*

AREA III – SISTEMA SANZIONATORIO, AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

Il **Sig. Prefetto** sottolinea come le misure adottate consentono di ritenere adeguatamente conoscibile il nuovo divieto di transito. Evidenzia la necessità di informare e coinvolgere i gestori dei sistemi di navigazione satellitare, in modo da poter segnalare adeguatamente il divieto.

Il rappresentante di **Veneto Strade** s.p.a., all'uopo informa S.E. il Prefetto che la sua società ha già trasmesso l'ordinanza relativa al divieto di sorpasso per i mezzi pesanti anche a Google Maps, al fine di aggiornare le relative segnalazioni nei sistemi di instradamento.

Il **Sindaco di Affi** prende la parola e condivide quanto esposto dal rappresentante del Comune di Peschiera, ritenendo che l'introduzione del divieto di sorpasso possa risultare più efficace di un semplice incremento del numero di pattuglie per il mese di giugno. Viene comunque ribadita l'importanza di garantire, almeno nei mesi di luglio e agosto, un assetto dei controlli analogo a quello dello scorso anno.

In merito alla gestione delle ordinanze, **Veneto Strade** precisa di poter adottare il provvedimento limitatamente al tratto di propria competenza, mentre ANAS potrà procedere per la parte di viabilità affidata alla propria gestione.

A questo punto il **Sig. Prefetto** propone l'adozione di due ordinanze distinte, da parte di ANAS e Veneto Strade, ma omogenee nei contenuti e con il medesimo periodo di efficacia dall'8 giugno all'8 settembre 2026. La soluzione è condivisa dai presenti.

I rappresentanti della **Guardia di Finanza e dell'Arma dei Carabinieri** confermano la piena disponibilità a collaborare secondo il modello operativo adottato nelle precedenti annualità, evidenziando in particolare l'efficacia del presidio presso la rotatoria di Affi.

Il rappresentante della **Polizia Locale di Lazise** interviene per segnalare le difficoltà derivanti dalla carenza di personale nei Comuni del territorio lacustre, osservando tuttavia come i Comuni maggiormente interessati dai flussi di traffico dovrebbero valutare un rafforzamento degli organici. Sul punto, il **Sig. Prefetto** richiama la necessità di mantenere uno spirito di mutuo supporto tra le amministrazioni, favorendo forme di collaborazione senza compromettere i servizi essenziali nei centri abitati; sottolinea, altresì, come il rafforzamento dei controlli rappresenti un interesse generale in termini di sicurezza della circolazione.

Il **Vicesindaco di Lazise** richiama l'attenzione sulla pericolosità operativa della grande rotatoria di Affi, caratterizzata da intenso traffico e da condizioni che rendono complessa e rischiosa l'attività di fermo dei veicoli pesanti. Evidenzia inoltre che alcuni autoarticolati



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Verona*  
AREA III – SISTEMA SANZIONATORIO, AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

tendono ad utilizzare percorsi alternativi attraverso i territori di Cavaion e Colà per evitare i controlli presenti ad Affi e Peschiera.

La **Polizia Locale di Bardolino** rinnova la propria disponibilità a collaborare alle attività di controllo, pur rappresentando le difficoltà connesse alla riduzione del personale disponibile nei turni operativi durante la stagione turistica. Viene altresì ribadita la necessità di garantire adeguate condizioni di sicurezza agli operatori impiegati presso la rotatoria di Affi, tema già oggetto di specifica relazione trasmessa agli uffici competenti.

Il rappresentante del **Comune di Cavaion Veronese** propone di concentrare parte dei controlli lungo gli svincoli in uscita dal territorio comunale, ritenendo tali attività meno rischiose rispetto agli interventi effettuati presso la rotatoria di Affi. Viene inoltre evidenziato come l'attività sanzionatoria e i controlli possano produrre un effetto deterrente all'interno del settore dell'autotrasporto.

Il **rappresentante di Confindustria Trasporti** manifesta apprezzamento per il lavoro svolto dalle istituzioni, ma rileva le difficoltà operative degli autotrasportatori, in particolare con riferimento alle aree di sosta presenti nel territorio di Affi.

Il rappresentante del **Comune di Affi** riferisce che sul territorio comunale sono presenti aree di sosta dedicate ai mezzi pesanti e ritiene opportuno concentrare l'attenzione principalmente sull'attività di controllo durante le fasce orarie interessate dal divieto.

Il delegato di **Confartigianato Verona** propone la riduzione del periodo di efficacia dell'ordinanza in preparazione ai soli mesi di luglio e agosto. Evidenzia come il percorso alternativo lungo la rete autostradale comporti tempi di percorrenza sensibilmente superiori rispetto alla S.R. 450, elemento che induce numerosi conducenti a utilizzare la viabilità ordinaria. L'associazione suggerisce inoltre di mantenere il provvedimento in forma sperimentale, anche in relazione ai futuri interventi infrastrutturali previsti nell'area di Castelnuovo, che potrebbero consentire una successiva revisione dell'impianto complessivo della regolazione del traffico. Sottolinea, infine, la necessità di garantire un'adeguata informazione preventiva agli operatori del settore, non solo attraverso i sistemi satellitari di navigazione, spesso non utilizzati dagli stessi.

Il **Sig. Prefetto** osserva come il tavolo debba contemperare le esigenze del comparto dell'autotrasporto con gli interessi generali connessi alla sicurezza stradale, rilevando come i risultati delle precedenti sperimentazioni abbiano evidenziato benefici significativi in termini di riduzione dell'incidentalità legata a mezzi pesanti. Ritiene pertanto opportuno mantenere l'impianto temporale dell'ordinanza analogo a quello dello scorso anno, pur valutando eventuali margini di flessibilità operativa e ulteriori miglioramenti del provvedimento.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Verona*

AREA III – SISTEMA SANZIONATORIO, AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

I rappresentanti **dell'ente gestore dell'Autostrada A4 Brescia-Padova** confermano il supporto alle attività di monitoraggio e segnalazione ai caselli autostradali e comunicano che i lavori infrastrutturali presso il casello di Castelnuovo dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno, con successivo collaudo ministeriale e presumibile entrata in esercizio nel corso del 2027.

La **Polizia Locale di Garda** interviene evidenziando le proprie difficoltà nel garantire un adeguato supporto operativo a causa della carenza di personale, pur confermando la disponibilità a collaborare nei limiti delle risorse disponibili.

Sul punto, **il Sig. Prefetto** esprime preoccupazione per la progressiva riduzione degli organici delle Polizie Locali, sottolineando come tale situazione rischi di compromettere l'efficacia complessiva del piano dei controlli.

La dirigente della **Polizia Stradale di Verona** sottolinea che la scorsa annualità, il coinvolgimento delle Polizie Locali nei controlli sul tratto di strada interessato era limitato a singole mezze giornate operative, essendo il resto delle giornate in cui il divieto è in vigore coperto rispettivamente dalla Polizia Stradale, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza. Propone pertanto di valutare il coinvolgimento della Polizia Locale di Verona. Infine, afferma che l'attenzione dovrà essere concentrata nei lungo i punti maggiormente critici, con particolare riferimento ad Affi, Peschiera e, in via integrativa, al territorio di Cavaion.

**Il Sig. Prefetto** auspica che tutte le amministrazioni coinvolte possano contribuire secondo le rispettive disponibilità, ribadendo l'importanza del principio di collaborazione interistituzionale per garantire l'efficacia del sistema di monitoraggio e controllo.

La dirigente della **Polizia Stradale di Verona** afferma che verrà convocato uno specifico tavolo tecnico per la definizione degli aspetti autorizzativi e operativi.

A questo punto **il Sig. Prefetto** conclude i lavori ringraziando i presenti per la collaborazione assicurata.